

mostre

PINACOTECA VILLA ZITO

Il paesaggio siciliano in quattro secoli di arte



foto D'Aguzzo / Civita Sicilia

Storica dimora settecentesca, impreziosita da decorazioni neoclassiche, Villa Zito, a Palermo, riapre le porte e si trasforma in una moderna pinacoteca estesa su circa mille metri quadrati. Il recente restauro si deve alla **Fondazione Sicilia** che ha riunito dipinti e opere d'arte raccolti dalle maggiori banche dell'isola in questo meraviglioso scrigno, arricchendolo con successive donazioni private. Dieci in tutto le sezioni, per un excursus di circa quattro secoli d'arte, dal Seicento al Novecento, che si apre con dipinti di autori straordinari come Luca Giordano e Salvator Rosa, procedendo con opere di pregio del paesaggio ottocentesco siciliano. Da segnalare anche l'interessante serie di dipinti di Salvatore Marchesi, che si dedica allo studio dei monumenti della Palermo antica, araba e normanna, catalana, barocca. Al secondo piano trovano spazio i dipinti della Donazione Alesi-Cuccio Cartaino e le raccolte del Novecento con i maestri dell'arte italiana e naturalmente la figura irrinunciabile di Renato Guttuso. A completare il percorso, una sala multimediale dotata di tecnologie d'avanguardia, con una video installazione di Andrea Aquilanti ispirata al paesaggio urbano di Palermo. *F.G.*

Pinacoteca Villa Zito
viale della Libertà 52, Palermo.
Tel. 091.7782180,
Collezione Permanente.
Info: www.fondazioneisicilia.it

Pietro Volpes,

Rovine di Solunto - Il ginnasio, 1891

Il palermitano Pietro Volpes (1827-1924) dipinge le rovine di Solunto, antica città di età ellenistico-romana sulla costa settentrionale della Sicilia nei pressi di Palermo. Nel quadro, i resti del Ginnasio: nell'antica Grecia, il luogo dove i giovani si addestravano e si formavano fisicamente.

A Palermo
per la mostra:
dove dormire
e mangiare

Il fascino del Settecento
Poco fuori Palermo, nei pressi di Monreale, è un hotel di classe, con ristorante interno, ricavato in una cartiera settecentesca. Le camere hanno i mobili in stile.

• **Baglio Conca d'Oro**
via Aquino 19 c/d, Palermo.
Tel. 091.6406286;
www.hotelbaglioconcadoro.com
da 100 euro la camera doppia con prima colazione.

Cucina palermitana
Nei pressi del vivace e pittoresco mercato della Vucciria, è una famosa trattoria palermitana. Da provare la pasta con triglie, finocchietti e gamberetti e le polpette di verdura. Imperdibile anche la **fritturiedda e calamaricchi**.

• **Trattoria Zia Pina**
via Cassari 69, Palermo.
Tel. 331.9814546,
prezzo medio 35 euro. **G.B.**



Francesco Lojacono,
Veduta dall'Acquasanta,
1864-1866

Tra i più importanti paesaggisti siciliani della seconda metà dell'Ottocento, Francesco Lojacono (1838-1915) ritrae la borgata di pescatori di Palermo che deve il nome a una sorgente ritenuta miracolosa.



Renato Guttuso,
Eruzione dell'Etna, 1983 ca.

Renato Guttuso (1912-1987) dipinge lo stupore dell'essere umano al cospetto della forza della natura mentre la lava, come un torrente di sangue, pulsa e fluisce tra le rocce.